

Via delle Genti settentrionale

Da Cannobio a San Bartolomeo

Il tratto settentrionale della via delle Genti si sviluppa interamente nel territorio di Cannobio e delle sue frazioni, un tempo parrocchie autonome sotto i titoli di Sant'Agata e San Bartolomeo.

Nel borgo di Cannobio si trovano i due grandi poli di fede, la Collegiata di San Vittore, di origine paleocristiana e matrice di tutte le chiese dell'area, ricostruita in forme imponenti nel Settecento, e il Santuario della SS. Pietà, capolavoro barocco sorto a celebrazione del miracolo della Sacra Costa, occorso nel 1522. La ricchezza del centro di Cannobio si riconosce, oltre che nelle sontuose decorazioni del Santuario e della Collegiata, nella chiesa di Santa Marta data in uso all'omonima Confraternita, anch'essa sfolgorante di sculture e stucchi barocchi.

Altri centri di fede di antica fondazione sono la chiesa di Sant'Agata, di cui resta il campanile romanico, e quella di San Bartolomeo in Montibus, che conserva un interessante ciclo di affreschi del 1550. Nei piccoli nuclei che sorgono sui terrazzamenti strappati alla montagna in un territorio anticamente detto "Piaggio", si trovano poi numerosi oratori, per lo più edificati nel XVII e XVIII secolo, ma in qualche caso frutto di ampliamenti di più antiche cappelle, di cui sono stati mantenuti gli affreschi, come nel caso dell'Immacolata di Cinzago.

Northern "Via delle Genti". From Cannobio to San Bartolomeo

The northern section of the Via delle Genti entirely runs through the territory of Cannobio and its hamlets, which were once self-standing parishes under the titles of Sant'Agata and San Bartolomeo. In the town of Cannobio there are two main religious sites, the Collegiate Church of San Vittore, of Paleochristian origins, and a model for all the churches in the area, rebuilt in imposing forms in the 18th century, and the Sanctuary of SS. Pietà, a Baroque masterpiece celebrating the 1522 miracle of the "Sacra Costa". The artistic richness of the historic centre of Cannobio is to be found, as well as in the sumptuous decorations of the Sanctuary and the Collegiate Church, in the church of Santa Marta, which was assigned to the homonymous Confraternity and is also blazing with Baroque sculptures and stuccoes.

Other religious sites of ancient foundation are the church of Sant'Agata, whose Romanesque bell tower survived, and the church of San Bartolomeo in Montibus, displaying an interesting cycle of frescoes of 1550. In the small settlements rising on the terraces claimed from the mountain, in a territory which in ancient times was called "Piaggio", there also are several oratories, mainly built between the 17th and the 18th century, but in some cases resulting from enlargements of older chapels, whose frescoes were preserved, as in the case of the Immacolata of Cinzago.

Via Borromea

Da Traffime a Cursolo sulle orme di San Carlo Borromeo

Il percorso che si dipana seguendo il corso del torrente Cannobino, da cui prende nome la valle, vede come punto di partenza Traffime, con l'insigne chiesa parrocchiale della Purificazione di Maria e l'oratorio dell'Orrido, dove un antico ponte garantiva l'attraversamento della forra fluviale. In entrambi questi edifici importanti testimonianze barocche sono frutto di donazioni dei migranti. Risalendo la valle si incontrano le chiese di ogni nucleo abitato, dalle maggiori, che ebbero precocemente dignità parrocchiale, a Cavaglio, Falmenta, Gurro e Orasso, ai più piccoli oratori. Si segnalano elementi di architettura romanica nei campanili di Cavaglio e Orasso, mentre affreschi di fine Quattrocento, ascritti ad Antonio da Tradate, si conservano a Cavaglio, nella parrocchiale di S. Donnino e nell'oratorio del Ri, nella chiesa di Gurrone e nell'oratorio della Madonna del Sasso a Orasso. Altri gioielli artistici di questa valle sono gli altari lignei presenti nelle chiese di S. Lorenzo a Falmenta, S. Materno a Orasso, ma anche in piccoli oratori come l'Immacolata di Calachina. Completano il quadro le sculture lignee, tra le quali da ricordare il gruppo della Pietà a Gurro. Molti dei luoghi di fede proposti si raggiungono con percorsi a piedi che rappresentano altrettante occasioni di scoperta dell'ambiente rurale montano, ricalcando i passi e i ritmi della visita pastorale compiuta dall'arcivescovo Carlo Borromeo nel 1574.

Via Borromea.

From Traffime to Cursolo in the footsteps of San Carlo Borromeo

The route, which runs along the course of the Cannobino stream, after which the valley is named, starts from Traffime, with the renowned parish church of the Purification of Maria and the oratory of the Orrido, where an ancient bridge allowed to cross the river gorge. In both these buildings, important Baroque evidences were donated by local inhabitants migrated elsewhere. Going up the valley, we find the churches of each settlement, from the main ones, which early became self-standing parishes, in Cavaglio, Falmenta, Gurro and Orasso, to the smallest oratories. It is worth noting the Romanesque architectural elements in the bell towers of Cavaglio and Orasso, while late 15th-century frescoes, attributed to Antonio da Tradate, are preserved in Cavaglio, in the parish church of San Donnino and in the oratory "del Ri", in the church of Gurrone and in the oratory of the Madonna del Sasso in Orasso. Other artistic treasures are the wooden altars in the churches of San Lorenzo in Falmenta and San Materno in Orasso, but also in small oratories such as the Immacolata of Calachina. The picture is completed by the wooden sculptures, among which the group of the Pietà in Gurro. Many of the proposed religious sites can be reached on footpaths, representing each an opportunity to discover the mountain rural environment and pastoral life, in the footsteps of the archbishop Carlo Borromeo, who visited these places in 1574.

Die "Via Borromea".

Von Traffime nach Cursolo auf den Spuren von San Carlo Borromeo

Die "Via Borromea" folgt dem Lauf des Cannobino Baches, von dem das Tal seinen Namen ableitet, und beginnt in Traffime mit der Pfarrkirche der "Purification" von Maria und dem Oratorium von Sant'Anna, wo eine Brücke die Überquerung des Baches ermöglicht. Die beiden Kirchen bewahren einige Zeugnisse der Barock Zeit, Ergebnis von Spenden Auswanderern aus Traffime. Auf dem Weg durch das Tal trifft man auf die Kirchen und kleinen Oratorien der einzelnen Dörfer des Cannobina Tals. Von besonderer Bedeutung sind die romanischen Kirchtürme in Orasso und Cavaglio sowie die Fresken von Antonio da Tradate (XV. Jh.) in Cavaglio, in der Pfarrkirche San Donnino und im Oratorium del Ri, in der Kirche von Gurrone und im Oratorium der "Madonna del Sasso" von Orasso. Weitere künstlerische Schmuckstücke sind die Holzsaltäre der Kirche San Lorenzo von Falmenta; der Kirche San Materno von Orasso; der kleinen Oratorien wie die Kirche der Immacolata in Calachina. Prächtige Holzskulpturen vervollständigen das Bild, darunter die Pietà-Gruppe in Gurro. Die Glaubensstätte im Cannobina Tal sind leicht über Wanderwege zu erreichen. Sie ermöglichen die ländliche Bergwelt, auf den Spuren des Pastoralbesuchs von Erzbischof Carlo Borromeo im Jahr 1574, zu entdecken.

Il Circuito dei Santi 2.0

Il Circuito dei Santi 2.0 è un insieme di percorsi che copre i territori dell'alto Lago Maggiore e della Valle Cannobina, valorizzandone i luoghi di fede, come scrigni d'arte e cultura. Due estese vie storiche attraversano il territorio considerato. Da sud, a partire da Verbania Intra, fino alla Svizzera, si percorre la cosiddetta "Via delle Genti", che si sviluppa a mezza costa lungo la riva occidentale del Lago Maggiore, toccando le numerose antiche frazioni di Ghiffa e Oggebbio, un tempo unite nella circoscrizione ecclesiastica della Degagna di San Maurizio, e, a seguire, Cannero Riviera, Trarego e Cannobio, con i piccoli nuclei abitati lungo le pendici digradanti verso il lago, facenti capo alla pieve di Cannobio in diocesi di Milano.

In senso est-ovest, penetrando nei monti della Valle Cannobina, si estende invece la cosiddetta "Via Borromea" o di San Carlo, già percorsa nel 1574 dal vescovo di Milano in visita pastorale, partendo da Cannobio e arrivando alle frazioni alte di Orasso e Cursolo.

La carta del percorso qui proposta indica i punti censiti nelle due tratte del Circuito che corrispondono alla Via delle Genti settentrionale (Comune di Cannobio) e alla Via Borromea (Comuni di Valle Cannobina e di Gurro).

Maggiori informazioni possono essere reperite nei pannelli posti in prossimità di ciascun edificio del percorso e nel sito www.circuitodeisanti.it.



The Route of the Saints 2.0 is a series of paths on the territories of Alto Verbano and Valle Cannobina enhancing religious sites, which also are important places of art and culture.

Two long historical routes cross the area in question. From the south, from Verbania Intra to Switzerland, there is the so called "Via delle Genti" (ie "People's Route"), which runs halfway up the mountains along the western shore of the Lake Maggiore, touching the several ancient hamlets of Ghiffa and Oggebbio, which were once included in the ecclesiastical district of the "Degagna" of San Maurizio, and, after those, Cannero, Trarego and Cannobio, with their small settlements along the mountainsides sloping down to the lake, belonging to the "pieve" (ie "parish church") of Cannobio, which was part of the Diocese of Milan. From west to east, deep in the Valle Cannobina mountains, there is instead the so called "Via Borromea" or "of San Carlo", which was already walked in 1574 by the Bishop of Milan during a pastoral visit, from Cannobio to the upper hamlets of Orasso and Cursolo.

This route map shows all the surveyed sites on the two sections of the route corresponding to the northern Via delle Genti (Municipality of Cannobio) and Via Borromea (Municipalities of Valle Cannobina and Gurro). More informations can be found on the panels near each building of the route and on the website www.circuitodeisanti.it.

Die Route der Heiligen 2.0 ist ein Netz von Wanderwege, die sich vom Alto Verbano bis zum Cannobina Tal erstrecken. Der "Rundkurs der Heiligen 2.0" hat zum Ziel, Orte des Glaubens als Orte der Kunst und Kultur aufzuwerten.

Zwei historische Routen durchqueren das Gebiet: von Süden nach Norden, von Verbania Intra bis in die Schweiz, die "Via delle Genti". Eine Route durch die alten Ortschaften Ghiffa und Oggebbio, die einst zum Kirchenbezirk der Degagna von San Maurizio gehörten, gefolgt von Cannero, Trarego und Cannobio, mit seinen kleinen Dörfern, die zwischen See und Bergen liegen und einst zur Pfarrei von Cannobio in der Diözese Mailand gehörten; von Osten nach Westen durch das Cannobina-Tal, die so genannte "Via Borromea". Eine Route, die den Weg folgt, den der Bischof von Mailand, der heilige Carlo Borromeo, während seiner Pastoralreise durch das Cannobina-Tal von Cannobio nach Orasso und Cursolo genommen hat.

Die hier vorgeschlagene Streckenkarte zeigt alle erfassten Ortschaften der weiteren zwei Abschnitte des Rundkurses: die nördliche Via delle Genti (Gemeinde Cannobio); die Via Borromea (Gemeinden Cannobio, Valle Cannobina und Gurro)

Weitere Informationen finden Sie auf den Tafeln, die in der Nähe jedes Gebäudes der "Route der Heiligen 2.0", angebracht sind, oder auf www.circuitodeisanti.it.

INFORMAZIONI - INFORMATION - INFORMATIONEN:

Sul circuito e i suoi punti di visita: www.circuitodeisanti.it; info@circuitodeisanti.it

Uffici d'informazione turistica:

Ufficio turistico Cannobio
Via Giovanola
+39 0323 71212
info@turismocannobio.it

Ufficio turistico Cannero Riviera
Via Angelo Orsi, 1
+ 39 0323 788943
cannero@distrettolaghi.it

Infopoint Ghiffa
Corso Belvedere, 94
+ 39 339 6330959
ufficioturistico@proghiffa.it

Infopoint Oggebbio
Piazza Municipio, 1
+ 39 0323 48123
protocollo@comuneoggebbio.com

Infopoint Trarego Viggiona
Viale dei Martiri, 17
+39 377 1699972
turismo@traregocheglioviggiona.it



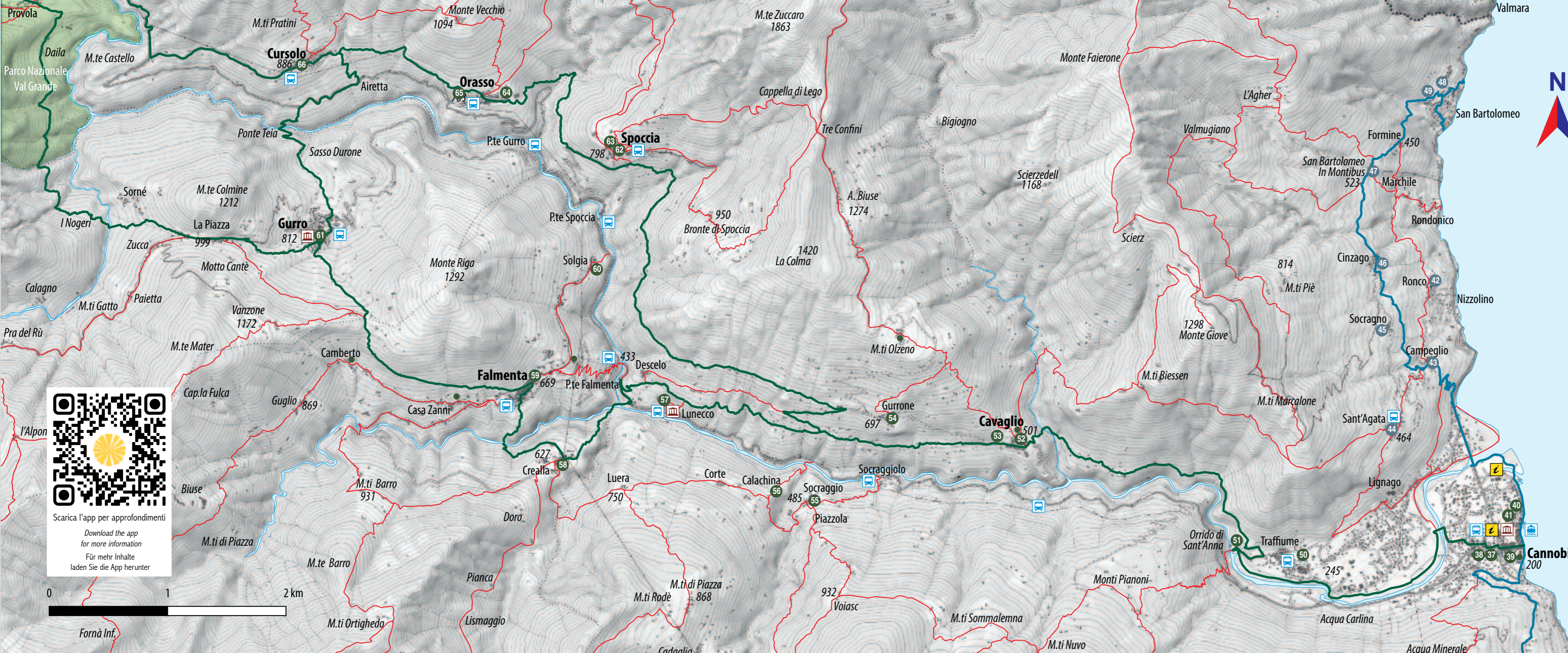
Si ringraziano per la collaborazione le Parrocchie e i Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Ghiffa, Gurro, Oggebbio, Trarego Viggiona, Valle Cannobina e l'Associazione Culture d'Insieme VCO

Circuito dei Santi

Carta dei percorsi della fede da Cannobio alla Via Borromea

Map of the routes of faith from Cannobio to the Via Borromea

Karte der Glaubens-Routen von Cannobio zur Via Borromea



Scarica l'app per approfondimenti
 Download the app for more information
 Für mehr Inhalte laden Sie die App herunter

Via delle Genti

setentrionale / northern / nördlich

- 37 Collegiata di S. Vittore - Cannobio
- 38 Chiesa di S. Marta - Cannobio
- 39 Chiesa di S. Ambrogio - Cannobio
- 40 Santuario della SS. Pietà - Cannobio
- 41 Chiesa di S. Giustina - Cannobio
- 42 Oratorio di S. Sebastiano - Ronco
- 43 Oratorio di S. Giuseppe - Campeglio
- 44 Parrocchiale di S. Agata - Sant'Agata
- 45 Oratorio di S. Lucia - Socragno
- 46 Oratorio dell'Immacolata - Cinzago
- 47 Oratorio di S. Bartolomeo in Montibus
- 48 Parrocchiale di S. Bartolomeo - S. Bartolomeo Valmara
- 49 Oratorio dell'Immacolata - S. Bartolomeo Valmara

Via Borromea

- 50 Chiesa della Purificazione - Traffume
- 51 Oratorio di S. Anna all'Orrido - Traffume
- 52 Chiesa di S. Donnino - Cavaglio
- 53 Oratorio del Rj - Cavaglio
- 54 Chiesa dell'Assunta - Gurrone
- 55 Oratorio di S. Giacomo - Socraggio
- 56 Oratorio dell'Addolorata - Calachina
- 57 Oratorio di S. Giovanni evangelista - Lunecco
- 58 Chiesa di S. Pietro - Crealla
- 59 Chiesa di S. Lorenzo - Falmenta
- 60 Oratorio della Natività di Maria - Solgia
- 61 Chiesa della Natività di Maria - Gurro
- 62 Chiesa di S. Maria Maddalena - Spoccia
- 63 Oratorio della Madonna di Re - Spoccia
- 64 Chiesa di S. Materno - Orasso
- 65 Oratorio della Madonna del Sasso - Orasso
- 66 Chiesa di S. Antonio abate - Cursolo

LEGENDA

Via Borromea	Chiese e oratori del Circuito
Via delle Genti	Altri edifici sacri nelle vicinanze
Rete sentieristica	Punti di informazioni turistica
Parco Nazionale Valgrande	Musei
Fermate bus	Punti di attracco della navigazione